

Come è noto, l'approccio "clinico" nasce negli USA come metodo di insegnamento learning by doing, grazie all'influenza del realismo americano, prima, dei critical legal studies e della cultura turn, poi. Sulla base di paradigmi e metodi interdisciplinari propri delle scienze umane e sociali, esso muove dalla consapevolezza che lo studio del diritto non sia riducibile ad un insieme di regole indipendenti che "vengono iscritte da uomini nella vita di altri uomini" (Amsterdam & Bruner 2000) ma vada contestualizzato nella realtà sociale. Mirando a realizzare obiettivi di giustizia sociale, la clinical legal pedagogy ha come suo centro di interessi gli "esseri umani", nel ruolo di fruitori (clienti) del diritto talora "vulnerabili" o semplicemente "non esperti" (laypeople), e come suoi protagonisti gli studenti, sensibilizzati a confrontarsi con casi concreti, nell'interscambio con attori pratici (avvocati, ONG, servizi sociali, etc.). Negli ultimi anni, si registra una larga diffusione dell'approccio clinico anche in altre aree geografiche, inclusa l'Europa e l'Italia, come modello di insegnamento e formazione giuridica che sperimenta un diritto in movimento (law in action) i cui significati sono modellati all'interno di pratiche culturali locali. La visione del diritto "dal basso" che esso propone, provocata peraltro dalla crisi delle fonti e dei sistemi di giustizia, indotta dalla globalizzazione e dall'emergere di nuovi agenti, anche giudiziari, a livello internazionale, oltre a sollecitare una rivisitazione dei paradigmi tradizionali di insegnamento richiede di ripensare la formazione del giurista nella società globalizzata. Muovendo da tali consapevolezze, gli obiettivi delle due giornate scientifiche che saranno animate da esperti, teorici e pratici, provenienti da aree disciplinari differenti, sono i seguenti:

- *l'individuazione delle radici teoriche ed epistemologiche del movimento clinico;*
- *la discussione di metodologie interdisciplinari - esistenti o in corso di elaborazione - per l'analisi dei casi giudiziari, della giurisprudenza e della legislazione;*
- *una riflessione sui metodi di insegnamento attualmente diffusi nelle università americane, europee ed italiane.*

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Diana Colaiani - tel. 081.2535.119 - dcolaian@unina.it
 Sig.ra Elena Ciotola - tel. 081.2536.532 - elena.ciotola@unina.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

DOTTORATO DI FILOSOFIA DEL DIRITTO
 CATTEDRA DI TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE ED ARGOMENTAZIONE GIURIDICA

Diffusione dell'insegnamento clinico in Italia e in Europa: radici teoriche e dimensioni pratiche

Napoli, 15 e 16 ottobre 2015

Aula Pessina
 Edificio Centrale - Università Federico II

con la partecipazione di



**DIRITTO
 E
 SOCIETÀ**

FONDAZIONE
 DELL'ALTA
 FORMAZIONE
 FORENSE

con il contributo di



Giovedì 15 ottobre

10.00 **Indirizzi di salute**

Gaetano Manfredi - Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Lucio De Giovanni - Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
Flavio Zanchini - Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli
Bruno Piaci - Presidente della Fondazione dell'Alta Formazione Forense

Introducono i lavori

Angelo Abignente - Università degli Studi di Napoli Federico II
Flora Di Donato - Université de Neuchâtel

11.00 **PARTE PRIMA**

L'APPROCCIO CLINICO NELLA SUA DIMENSIONE TEORICA

Presiede: **Vincenzo Ferrari** - Università degli Studi di Milano

Ann Shalleck - American University Washington College of Law
Mapping Clinical Thought: Historical Influences, Dynamic Tensions, Contemporary Trends

Jeremy Perelman - SciencesPo, Paris
Thinking Through Practice, Theorizing Law in Action: Clinical Legal Education and the New Frontiers of Legal Epistemology

Paolo Heritier - Università degli Studi di Torino
Law, Humanities, Legal Clinics: spunti metodologici in Vico?

Paula Galowitz - New York University School of Law
Clinical Law Pedagogy and Clinical Teaching Methodology

15.00 **PARTE SECONDA**

LA REALTÀ EUROPEA ED ITALIANA: TESTIMONIANZE

Presiede: **Ulrich Stege** - International University College of Turin (IUC)
European Network for Clinical Legal Education (ENCLE)

Elise Poillot - Université du Luxembourg
L'insegnamento clinico del diritto a Lussemburgo: evidenziare il legame tra formazione professionale e ricerca

Laura Scomparin - Università di Torino
Le cliniche legali nel percorso formativo del giurista italiano

Marzia Barbera - Università di Brescia

Cliniche legali: una forma minimalista di giustizia sociale?

Pilar Fernández - Universitat de Valencia

The Legal Clinic for Social Justice:

When Serving the Community Represents a Challenge for All the Actors

Djemila Carron - Université de Genève

Law Clinic on Vulnerable People's Rights:

Law Students Defending Vulnerable People in Geneva

16.30 *Coffee break*

17.00 *Interventi e dibattito*

Venerdì 16 ottobre

9.00 **PARTE TERZA
FORMAZIONE**

Presiede: **Luigi Pannarale** - Università di Bari
Discussant: **Flora Di Donato** - Université de Neuchâtel

Ann Shalleck - American University Washington College of Law
Using Narrative Theory in Constructing Narrative Practices in Lawyering

Paula Galowitz - New York University School of Law
From Fact Development to Formulation of a Theory of a Case. Client Narrative and its Role in Representation

14.15 **TAVOLA ROTONDA**

PARTECIPAZIONE DEI MEMBRI DELLA RETE CLINICA ITALIANA

Presiede: **Marzia Barbera** - Università di Brescia

Intervengono

Cristina Alessi (Brescia), **Cristina Amato** (Brescia), **Stefano Anastasia** (Perugia), **Clelia Bartoli** (Palermo), **Cecilia Blengino** (Torino), **Olivia Bonardi** (Milano), **Matteo Buffa** (Genova), **Iacopo Burlani** (Ferrara), **Carlo Caprioglio** (Roma Tre), **Danilo De Santis** (Roma Tre), **Adriana Di Stefano** (Catania), **Luciana Guaglianone** (Brescia), **Angelo Maestroni** (Bergamo), **Marco Marazza** (Teramo), **Silvia Mondino**, (Torino), **Maria Cecilia Paglietti** (Roma Tre), **Luigi Pannarale** (Bari), **Giorgio Repetto** (Perugia), **Claudio Sarzotti** (Torino), **Carla Spinelli** (Bari), **Ulrich Stege** (Torino), **Simone Varva** (Milano-Bicocca), **Micaela Vitaletti** (Teramo).